

AVVENTO: la venuta di Gesù è vicina.

Cerchiamo le foto delle persone che aspettiamo sempre con gioia, oppure disegniamo il loro ritratto. Con gioia andiamo a dire a tutti che sta arrivando Gesù. Andiamo a trovare una famiglia che abita vicino a noi, portando un piccolo dono: qualcosa da bere, un dolce, qualche caramella...

Mostrami Signore le tue vie, insegnami i tuoi sentieri

Prepariamo il terreno del presepio con le stradine. / Ogni volta che siamo capaci di perdonare, mettiamo un grano di sale grosso in una scatolina o in una scodella. Quanto sapore riusciamo a dare alle nostre giornate?

La tua venuta illumina il nostro cammino

Per sperimentare veramente la forza e il valore della luce, per una sera possiamo rinunciare alle lampadine e alla luce artificiale, e illuminare la casa in modo alternativo: prendiamo una serie di candele o di lumini, accendiamoli e disponiamoli in sicurezza nelle varie stanze della casa: si creerà un'atmosfera particolare. / Possiamo costruire una serie di lanterne con i cartoni del latte o i barattoli vuoti del gelato ed usarle nella stessa maniera.

Il Signore porterà la pace al suo popolo

Telefonate ad un amico che non sentite da tanto tempo.

L'angelo Gabriele andò a Nazareth nella casa di Maria.

Cominciate a costruire la capanna dove nascerà Gesù. / Lavoriamo in cucina come Maria nella sua casa di Nazareth. Prepariamo una bella torta o un dolce tutti insieme. Lasciamolo raffreddare.... Ricordiamo che far festa da soli non è così bello come in compagnia?

Il tuo bambino Gesù sarà grande e Dio lo chiamerà figlio suo.

Disegniamo un papà abbracciato ad un bambino. / Oggi andiamo a trovare una famiglia che abita vicino a noi, portando il dolce che abbiamo preparato insieme.

Lo Spirito Santo scenderà su di te.

Preparate lo sfondo stellato per il presepio. / Luce, lenzuolo, personaggi, una storia, una magica atmosfera, giochiamo con le ombre cinesi.

Eccomi, sono la serva del Signore.

Giochiamo all'angelo che chiama Maria. Uno si benda gli occhi e "apre" le orecchie. Tutti gli altri possono essere l'angelo Gabriele. La persona bendata deve indovinare chi è stato a dire: "Maria, non temere". Poi toccherà a qualcun'altro.

La cugina Elisabetta dice a Maria: "Maria, tu sei benedetta e benedetto è il bambino che avrai."

Realizziamo con la pasta sale l'incontro tra Maria ed Elisabetta. / Ricordiamo tutte le mamme che conosciamo che aspettano un bambino, o lo hanno appena avuto e facciamo un bel disegno per loro.

Il Signore ha fatto in me cose meravigliose. Io sono piena di gioia

Facciamo festa insieme, per esprimere la nostra gioia. / Ogni componente della famiglia scrive il proprio nome o disegna se stesso su un biglietto che viene piegato e messo in un sacchettino. A turno si pesca un foglietto (es. papà) e si dice: "Caro papà, sono tanto felice quando tu...(es. hai giocato a nascondino con me!). Ti ringrazio tanto!"/ Realizziamo un cartellone di famiglia, scrivendo i tanti motivi che abbiamo per

ringraziare il Padre, appendiamolo vicino al presepio. Possiamo fare anche disegni, incollare foto di momenti felici...

L'angelo disse in sogno a Giuseppe: "Non avere paura. Maria avrà un bambino e tu lo chiamerai Gesù."

Un bambino ha bisogno di..... disegniamo tutto su un cartellone, cercando poi le cose più importanti.

In quei giorni l'imperatore Cesare Augusto ordinò un censimento. Tutti andavano a far scrivere il loro nome.

Scriviamo su un cartellone i nomi dei componenti delle famiglie. / Facciamo lo stampo delle nostre mani. / Ognuno di noi ha un nome che lo rende unico e speciale. Facciamo un censimento di tutti i componenti della nostra famiglia, con le loro qualità e caratteristiche. Ognuno di noi è irripetibile!

Giuseppe e Maria andarono a Betlemme con un asinello per farsi registrare.

Collochiamo nel presepio le case di Betlemme e l'asino. / Giochiamo al gioco dell'oca. La partenza è Nazareth, l'arrivo Betlemme. Quante difficoltà troveremo sulla nostra strada?

Non c'era posto per loro in nessun albergo.

Drammatizziamo questa situazione. Abbiamo bisogno di Maria e Giuseppe, dell'asino, dell'oste, degli albergatori... Maria e Giuseppe bussano alle porte delle varie stanze della casa, ma si sentono sempre rispondere che non c'è posto.

Alcuni magi arrivarono dall'oriente a Gerusalemme dicendo: "Dove si trova il bambino, il Re dei Giudei?"

Facciamo una caccia al tesoro in casa: il tesoro è Gesù Bambino.

La presenza dei Magi e le loro parole, misero in agitazione il re Erode.

Costruiamo il castello di Erode da collocare nel presepe.

A Betlemme nascerà Gesù che guiderà il popolo d'Israele.

Giochiamo: uno di noi fa Gesù, gli altri il popolo. Quando Gesù è di spalle, tutti vanno avanti, quando si gira a guardarli, si devono fermare immobili. (v. il gioco di un, due, tre, stella.)

La stella si fermò sul luogo in cui si trovava il Bambino.

Costruiamo una stella cometa luminosa per il nostro presepio.

Il popolo che camminava in una terra buia, vide una grande luce.

Scriviamo agli amici la nostra gioia per il Natale che si avvicina.

All'aperto alcuni pastori vegliavano il loro gregge.

Usciamo ben coperti a vedere le stelle e sentire i rumori della notte. / Un componente della famiglia fa il pastore e raduna tutte le sue "pecore", chiamandole per nome. Poi elenca le caratteristiche, le qualità, le preferenze di uno dei presenti. Bisogna indovinare di chi si tratta. Questo gioco si può fare anche fra amici.

E gli angeli cantavano: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli."

Cantiamo insieme una canzone di Natale davanti al presepio.

“... e pace in terra agli uomini amati da Dio.”

Pensiamo cosa significa essere in pace all'interno della nostra famiglia.

Gesù viene in mezzo a noi come luce nella notte.

Aspettiamo con gioia Gesù che viene.

Alleluia! Oggi è nato il Salvatore del mondo. Troverete un bambino avvolto in fasce che dorme in una mangiatoia.

Diamoci la mano vicino al presepio e recitiamo il Padre Nostro.